ROAR II

Ricerca Operativa: Applicazione Reali

Alessandro Gobbi Alice Raffaele Gabriella Colajanni Eugenia Taranto IIS Antonietti, Iseo (BS) 17 gennaio 2022

Introduzione

Chi siamo e i nostri contatti



Alessandro Gobbi (UniBS) alessandro.gobbi@unibs.it



Gabriella Colajanni (UniCT) colajanni@dmi.unict.it



Alice Raffaele (UniVR) alice.raffaele@univr.it



Eugenia Taranto (UniCT) eugenia.taranto@unict.it

Sondaggio iniziale



www.menti.com - Codice: 4260 1958

Riassunto – ROAR: perché questo nome?

Perché... la matematica è dappertutto! Ha un sacco di **applicazioni** reali e ve lo dimostreremo con:

- 1. casi di studio della vostra quotidianità;
- 2. casi di studio industriali.

Metodologia didattica: uso di progetti

- · assegnamento di un compito da affrontare a gruppi;
- · presentazione finale.

Riassunto – ROAR, Anno I (marzo – maggio 2021)

Sei incontri con noi:

- 1. 15 marzo (5 ore Introduzione, problema dello zaino, modelli a due variabili, presentazione compito autentico)
- 2. 27 marzo (2,5 ore Modelli a due variabili e risoluzione grafica)
- 12 aprile (5 ore Risoluzione grafica e introduzione a Excel Solver)
- 4. 24 aprile (2,5 ore Uso di Excel Solver)
- 5. 06 maggio (2 ore Consulto per compiti autentici)
- 6. 13 maggio (2 ore Esposizione progetti)

ROAR – Anno II (gennaio – aprile 2022)

Sei nuovi incontri con noi:

- 1. 17 gennaio (3 ore Ripasso, introduzione al nuovo argomento, social networks)
- 29 gennaio (3 ore Problema del trasporto e algoritmo di Kruskal)
- 3. 05 febbraio (3 ore Algoritmo di Dijkstra)
- 4. 11 febbraio (6 ore Workshop all'Università di Brescia)
- 5. 21 marzo (4 ore Problema del commesso viaggiatore e presentazione progetto finale)
- 6. Fine aprile (2 ore Esposizione progetti)

ROAR – Anno II (gennaio – aprile 2022)

Una serie di seminari su delle applicazioni reali della Ricerca Operativa:

- 01 febbraio: la Provincia di Brescia e il servizio di prestito interbibliotecario
- 2. 14 febbraio: **Amazon** e alcuni problemi dell'ultimo miglio relativi alla consegna degli ordini
- 3. 02 marzo: Optrail e la pianificazione dei treni
- 4. 10 marzo: **Vattenfall** e la sostenibilità attraverso l'ottimizzazione di turbine eoliche
- 5. 18 marzo: Optimeasy e lo scheduling dei porti
- 6. aprile: **World Food Programme** e la diminuzione della fame nel mondo

Parte 1:

Facebook

i ai cc i

Consideriamo la seguente situazione:

Su Facebook, Anna è amica di Bianca e Carlo, suoi compagni di classe durante gli anni della scuola primaria. Bianca, a sua volta, è amica di Carlo e pure di sua cugina Domitilla, che aveva conosciuto grazie agli allenamenti di pallavolo. Tutti loro frequentano l'Istituto Antonietti. Una mattina, sul pullman per andare a scuola, Eugenio si siede vicino a Carlo e poi si accorge di Bianca, che conosce per via degli scout, e allora la saluta. Più tardi, Carlo domanda a Bianca come si chiami il ragazzo del bus e gli invia una richiesta di amicizia, che Eugenio accetta.

Consideriamo la seguente situazione:

Su Facebook, Anna è amica di Bianca e Carlo, suoi compagni di classe durante gli anni della scuola primaria. Bianca, a sua volta, è amica di Carlo e pure della di lui cugina Domitilla, che aveva conosciuto grazie agli allenamenti di pallavolo. Tutti loro frequentano l'Istituto Antonietti. Una mattina, sul pullman per andare a scuola, Eugenio si siede vicino a Carlo e poi si accorge di Bianca, che conosce per via degli scout, e allora la saluta. Più tardi, Carlo domanda a Bianca come si chiami il ragazzo del bus e gli invia una richiesta di amicizia, che Eugenio accetta.

Quesiti:

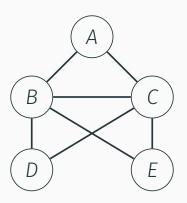
- 1. Di cosa parla questo testo?
- 2. Come possiamo rappresentare le relazioni tra Anna, Bianca, Carlo, Domitilla ed Eugenio?

Possiamo usare la nozione di grafo:

- · introduciamo un vertice (o nodo) per ogni persona;
- colleghiamo due vertici tra loro con un lato se le due persone corrispondenti sono amiche su Facebook.

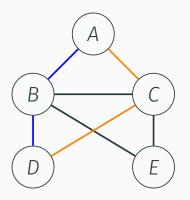
Possiamo usare la nozione di grafo:

- · introduciamo un vertice (o nodo) per ogni persona;
- colleghiamo due vertici tra loro con un lato se le due persone corrispondenti sono amiche su Facebook.



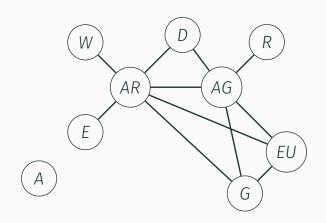
3. Come Anna potrebbe conoscere Domitilla?

3. Come Anna potrebbe conoscere Domitilla?



Anna potrebbe conoscere Domitilla tramite Bianca o Carlo.

Proviamo a rappresentare una rete di relazioni tra alcuni di noi considerando sempre Facebook come social network di riferimento.



Quesiti:

- Quanti vertici/nodi e quanti lati ha il grafo rappresentato?
 vertici e 11 lati
- 2. Chi sono le persone con più amici? E quali con meno? AR ha 6 amici, AG 5, EU 3, D 2, W 1, R 1, E 1, G 1, A 0.
- 3. Ci sono alcune persone che condividono tra loro degli amici? Sì, per esempio AG e AR o EU e G.
- 4. Ci sono persone isolate? Sì. A.
- 5. Quanti gradi di separazione esistono tra due persone prese a caso?
 - Considerando, per esempio, W ed EU, ci sono 2 gradi di separazione (W AR EU).

Altri esempi di "social networks" – Una rete telefonica

Esempio

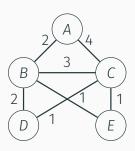


Nell'ultimo mese:

- Anna e Bianca sono state 2 volte al telefono;
- · Anna e Carlo 4;
- · Bianca e Carlo 3;
- · Bianca e Domitilla 2;
- · Carlo e Domitilla 1;
- · Bianca ed Eugenio 1;
- · Carlo ed Eugenio 1.

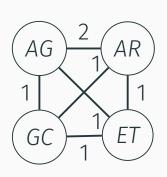
Si rappresenta con un grafo dove:

- i nodi sono i numeri di telefono;
- c'è un lato tra due nodi se è avvenuta una telefonata negli ultimi N mesi;
- il peso del lato è il n° di telefonate negli ultimi N mesi.



Altri esempi di "social networks" – Gruppi di collaborazione

- Consideriamo il gruppo di ricerca composto da noi quattro sperimentatori di ROAR: Alessandro Gobbi (AG), Alice Raffaele (AR), Gabriella Colajanni (GC) ed Eugenia Taranto (ET). Alcuni di noi hanno scritto e pubblicato assieme degli articoli scientifici: AG e AR 2, tutte le altre possibili coppie 1.
- Possiamo rappresentare queste relazioni attraverso un grafo in cui:
 - · i nodi siamo noi ricercatori;
 - c'è un lato tra due nodi se due ricercatori hanno pubblicato assieme almeno un articolo scientifico;
 - il peso del lato è il n° di articoli pubblicati assieme.



Grafi indiretti

- La relazione che c'è tra due utenti amici su Facebook, o anche nei due esempi mostrati, è **simmetrica**, ovvero se A è amico di B su Facebook, allora anche B è amico di A.
- In questo caso, parliamo di grafi *indiretti*, dove i lati che collegano due nodi sono *senza orientazione*.

Quesiti:

- 1. Quale potrebbe essere un'altra situazione rappresentabile attraverso un grafo indiretto?
- 2. Si possono usare i grafi indiretti per rappresentare le reti sociali che si formano su Instagram?

Instagram

Parte 2:

Proviamo a rappresentare una rete di relazioni tra alcuni di noi considerando stavolta Instagram come social network di riferimento.

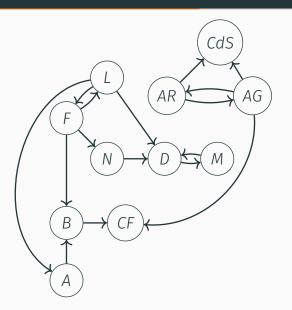


Figure 1: Grafo diretto su Facebook.

Quesiti:

- 1. Quanti vertici/nodi e quanti **archi** ha il grafo rappresentato? 11 vertici e 16 archi.
- 2. Chi sono le persone con più follower? E quali con meno? Per ogni vertice, contiamo il numero di follower considerando gli archi entranti, mentre il numero di seguiti considerando gli archi uscenti. *B, CF*, e *D* hanno tutti 3 follower.
- 3. Riusciamo a identificare dei sottogruppi? Il gruppo di AR, AG e CdS è collegato al resto solo grazie al fatto che AG segue CF.
- 4. È possibile che una persona, pur non seguendo un'altra, riesca a vederne alcuni contenuti?
 - F segue B e B segue CF; CF pubblica una storia che viene condivisa da B: F potrà vederla? Sì.
 - F segue B e N; B non segue né F né N; N condivide una storia che F condivide: B potrà vederla? No.

Grafi diretti

- La relazione che c'è tra due utenti su Instagram non sempre è simmetrica, ovvero se A segue B su Instagram, non è detto che B faccia altrettanto con A.
- In questo caso, parliamo di grafi *diretti*, dove gli archi che collegano due nodi sono *con orientazione*.
- Per esempio, A segue B si può rappresentare così: $A \rightarrow B$.

Esercizio in gruppi (20 minuti):

- 1. Tralasciando altri social networks, quali potrebbero essere altre due situazioni rappresentabili attraverso dei grafi diretti?
- 2. Rappresentare un'istanza per ognuna delle reti individuate con almeno 5 nodi e 8 archi.
- 3. Trovare il cammino più corto e il cammino più lungo nelle due istanze rappresentate.

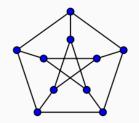
Possibili situazioni rappresentabili con grafi diretti

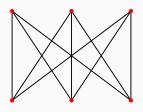
- 1. Cantanti e featuring
- 2. Materie e approfondimenti interdisciplinari
- 3. Sito web e link (mappa del sito)
- 4. Organigramma aziendale
- 5. Rapporti di conoscenze per nome
- 6. Passaggi di una partita di calcio
- 7. Relazioni amorose
- 8. Partite tra giocatori e vincite
- 9. Invitati a una festa
- 10. Relazioni tra professori e classi
- 11. Persone e possesso di libri
- 12. Rete stradale

Non è rappresentabile con un grafo diretto il fatto che alcuni paesi siano confinanti tra loro \rightarrow È una relazione simmetrica, rappresentabile quindi con un grafo indiretto.

Conclusione

La teoria dei grafi





- Disciplina all'intersezione tra matematica e informatica che si occupa dello studio dei grafi.
- I grafi sono "oggetti discreti che permettono di schematizzare una grande varietà di situazioni e processi, e spesso di consentirne delle analisi in termini quantitativi e algoritmici" (da Wikipedia).
- La teoria dei grafi nacque nel 1736 grazie a Eulero, che trovò la soluzione a un celebre problema che affronteremo assieme più avanti.

- · Vertice (o nodo): unità fondamentale che costituisce un grafo.
- Lato: collegamento tra due vertici di un grafo, senza orientazione. Un lato si dice incidente a un vertice se quel vertice è una delle due estremità del lato.
- **Grafo indiretto**: quando le relazioni tra i vertici sono simmetriche e i lati non hanno orientazione.
- Arco: collegamento tra due vertici di un grafo, con orientazione.
 Un arco si dice entrante in un vertice se l'arco punta verso quel vertice; viceversa, un arco si dice uscente da un vertice se quel vertice è la coda dell'arco.
- **Grafo diretto**: quando le relazioni tra i vertici non sono simmetriche e gli archi hanno un'orientazione. In questo caso, si preferisce usare la notazione (V, A), con A per indicare l'insieme degli archi.

- · Vertici adiacenti: due vertici collegati da un lato (arco).
- Lati (archi) adiacenti: due lati (archi) che hanno in comune un vertice.
- Archi consecutivi: in un grafo diretto, due archi dove il secondo vertice del primo arco corrisponde al primo vertice del secondo arco (per esempio, (1,2) – (2,3)).

- Grado di un vertice: numero dei lati incidenti al vertice; nel caso di grafi diretti, si può anche distinguere tra archi entranti e archi uscenti.
- Peso di un lato/arco: attributo che descrive una caratteristica associata al lato/arco.

- Vertice disconnesso: quando un vertice è isolato rispetto agli altri
- Sottografo di un grafo (V, E): un nuovo grafo (V', E') il cui insieme dei vertici V' è un sottoinsieme di V, e il cui insieme dei lati E' è un sottoinsieme di E ristretto ai vertici in V'. Esempio:

```
V = \{A, B, C, D, E\} ed E = \{(A, B), (A, C), (B, C), (C, D), (C, E), (D, E)\}.
Se V' = \{C, D, E\}, allora E' = \{(C, D), (C, E), (D, E)\}.
```

 Grafo completo: quando ogni vertice è direttamente collegato a tutti gli altri (esiste un lato/arco per ogni coppia di vertici nel grafo).

- Cammino indiretto tra due vertici: in un grafo indiretto, la sequenza di lati che collegano due vertici.
- Grado di separazione tra due vertici: il numero di lati del cammino indiretto più corto tra due vertici.
- Cammino diretto tra due vertici: in un grafo diretto, la sequenza di archi orientati che collegano due vertici.
- Grafo connesso: quando, per ogni coppia di vertici $u, v \in V$, esiste un cammino che collega u e v.

Compiti per sabato 29 gennaio

- Ripassare i concetti base della modellazione matematica, nonché i paradigmi della programmazione lineare, intera e mista.
- 2. Svolgere una scheda di esercizi sulle nozioni principali dei grafi che abbiamo affrontato oggi (entro mercoledì 26 gennaio).

Sondaggio finale



www.menti.com - Codice: 2977 0877